

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea interclasse
in SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

Premessa

| | |
|---|--|
| Denominazione del corso | SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE |
| Denominazione del corso in inglese | SOCIOLOGY AND SOCIAL WORK |
| Classe | L-40 Classe delle lauree in Sociologia L-39 Classe delle lauree in Servizio sociale |
| Facoltà di riferimento | |
| Altre Facoltà | |
| Dipartimento di riferimento | Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) |
| Altri Dipartimenti | |
| Durata normale | 3 |
| Crediti | 180 |
| Titolo rilasciato | Laurea in SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE |
| Titolo congiunto | No |
| Atenei convenzionati | |
| Doppio titolo | |
| Modalità didattica | Convenzionale |
| Il corso è | di nuova istituzione |
| Data di attivazione | |
| Data DM di approvazione | 25/05/2012 |
| Data DR di approvazione | |
| Data di approvazione del consiglio di facoltà | |
| Data di approvazione del senato accademico | 20/12/2011 |
| Data parere nucleo | 22/02/2012 |
| Data parere Comitato reg. Coordinamento | |

| | |
|--|---|
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 28/02/2012 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 |
| Corsi della medesima classe | |
| Numero del gruppo di affinità | 1 |
| Sede amministrativa | |
| Sedi didattiche | URBINO (PU) |
| Indirizzo internet | https://www.uniurb.it/corsi/1757010 |
| Ulteriori informazioni | |

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale (L-39 e L-40) è nato nel 2008 dalla confluenza di due corsi di laurea triennale già attivi nell'Ateneo di Urbino da diversi anni e frutto di una lunga tradizione.

Il corso di laurea in Sociologia dell'Università di Urbino, istituito nel 1970-71 nell'ambito dell'allora Facoltà di Magistero, è stato infatti fra i primi corsi universitari attivati in Italia in quest'area di studio. La sua offerta formativa è stata continuamente aggiornata, per rispondere ai bisogni di conoscenza e competenza richiesti da una crescente complessità del reale e per formare profili professionali in grado di leggere, interpretare e gestire la pluralizzazione delle istanze sociali e permettere una migliore partecipazione al mercato del lavoro agli e alle laureati/e dei nostri corsi.

Anche la formazione in Servizio sociale ha una lunga tradizione nell'Ateneo di Urbino, anch'essa dapprima collocata all'interno della Facoltà di Magistero, quindi in quella di Sociologia. La crescente sinergia con le discipline sociologiche, fino all'attuale fusione dei corsi nella Laurea interclasse, consente agli studenti e alle studentesse un'ampia flessibilità nelle scelte formative, equilibrando un'importante tradizione di approfondimento teorico con le esigenze di applicazione della conoscenza scientifica alla gestione delle problematiche sociali in un contesto di rapidi e profondi cambiamenti e di sempre nuove criticità.

La definizione di un percorso interclasse, con molte attività comuni ai due percorsi (specie al primo e secondo anno) è pensata per creare interazioni positive: per formare, insomma, sociologi e sociologhe attenti/e all'organizzazione e implementazione delle politiche e assistenti sociali attenti/e a mutamento sociale, diversità e diseguaglianze.

Il corso è caratterizzato da un consolidato rapporto docenti/studenti che garantisce un'elevata efficacia didattica, anche grazie all'uso di metodologie di didattica partecipative e laboratoriali, crescente diffusione di strumentazioni tecnologiche e solida esperienze nella didattica on line, per la quale il corso vanta una pluridecennale esperienza.

Il corso è ad accesso libero. I laureati e le laureate che vogliono continuare il loro percorso di studi, potranno completare la loro formazione in uno dei corsi magistrali della Scuola di

Scienze Politiche e Sociali: Gestione delle politiche, dei servizi sociali e multiculturalità (LM-87); Politica, Società, Economia Internazionali (LM-62).

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

a) Il target

Il corso si rivolge a chi è interessato a comprendere le modalità di funzionamento e di trasformazione delle società contemporanee e dei bisogni sociali, alla luce degli scenari disegnati dai processi di globalizzazione e dalle nuove tecnologie dell'informazione. In particolare, il corso si rivolge a coloro che vogliono acquisire strumenti concettuali ed empirici – in una prospettiva di tipo interdisciplinare - necessari per conoscere e intervenire nelle dinamiche sociali e personali, cogliendone le implicazioni sotto il profilo relazionale, comunicativo, culturale, religioso, politico ed economico.

b) Gli obiettivi formativo-professionali

Gli obiettivi formativo - professionali per il percorso in Sociologia sono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Gli obiettivi formativo - professionali per il percorso in Servizio Sociale sono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multi-etniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;

- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

Le studentesse e gli studenti che optano per la laurea nella classe in Servizio Sociale (L-39) possono accedere all'esame di stato che abilita all'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali (sezione B) e all'esercizio della professione nelle amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia) e nelle strutture private di servizi alla persona, nei servizi sociali, nelle organizzazioni del terzo settore (associazioni, cooperative) e come liberi professionisti.

Il corso di laurea interclasse consente l'accesso, nel rispetto dei requisiti di accesso necessari, alla Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Interculturalità (LM 87) attivata presso il Dipartimento di Economia, Società e Politica dell'Università Carlo Bo di Urbino.

I master di primo livello e i corsi di perfezionamento rappresentano un'altra possibilità offerta per continuare la propria formazione, acquisendo conoscenze specialistiche a carattere professionalizzante.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati del Corso avranno acquisito le seguenti conoscenze e competenze disciplinari, distinte nelle aree tematiche che caratterizzano il corso.

a) AREA DI APPRENDIMENTO GENERICA

Conoscenza e capacità di comprensione

Si prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche di tipo interdisciplinare, capaci di dotare lo studente di strumenti idonei all'interpretazione e alla comprensione delle dinamiche di trasformazione delle società contemporanee. Oltre alle teorie e ai metodi della sociologia e del servizio sociale in generale, lo studente deve acquisire la capacità di leggere in chiave territoriale e in una prospettiva integrata i fenomeni sociali e individuali, valutando le implicazioni culturali, economiche e politiche connesse ai processi di globalizzazione e regionalizzazione che, in maniera congiunta, interessano sia le società avanzate che quelle in via di sviluppo.

Per raggiungere queste finalità, verranno previsti degli insegnamenti di base in diversi ambiti disciplinari:

- sociologico (ad esempio: istituzioni di sociologia; storia della sociologia; sociologia della comunicazione, sociologia economica ecc.);
- psicologico (ad esempio: psicologia sociale e dei gruppi, psicologia ecc.);
- storico-antropologico (ad esempio: storia contemporanea, antropologia politica ecc.);
- giuridico-politologico (ad esempio: diritto pubblico delle autonomie locali e costituzionale, scienza politica ecc.);
- ambito statistico-metodologico (ad esempio: statistica sociale, metodologia e tecniche della ricerca sociale ecc.);
- ambito del servizio sociale (ad esempio: principi e fondamenti del servizio sociale; metodi e tecniche del servizio sociale, ecc.).

Al terzo anno poi la/lo studente potrà specializzare la sua conoscenza usufruendo di

opportune opzioni disciplinari idonee a soddisfarne le esigenze culturali e formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti applicano i principali strumenti teorico-metodologici della ricerca sociale e dei servizi sociali, ai fini della lettura dei bisogni sociali di individui, gruppi e territori;

- applicano le capacità tecniche acquisite alla progettazione, implementazione e valutazione delle politiche e degli interventi sociali, con riferimento ai bisogni delle persone e delle comunità locali;
- utilizzano tecniche di analisi qualitativa e quantitativa orientate al problem solving;
- utilizzano le abilità relazionali acquisite per il lavoro di gruppo.

b) AREA DI APPRENDIMENTO SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti dovranno acquisire conoscenze sociologiche fondamentali sia di carattere teorico e metodologico sia di carattere , in modo da disporre di un quadro di insieme delle discipline sociologiche nel loro sviluppo temporale e nelle loro principali articolazioni prospettive. Conformemente alla tradizione degli studi sociologici nell'Ateneo urbinato, saranno richiesti specifici approfondimenti disciplinari nell'ambito della sociologia della comunicazione, della sociologia del territorio, della sociologia giuridica e della sociologia economica, con particolare attenzione alle problematiche del lavoro e di partecipazione socio economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti:

- applicheranno le capacità acquisite riguardo all'analisi delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali culturali;
- applicheranno le capacità di teoria e metodologia sociale acquisite all'analisi e alla gestione dei processi di mutamento e controllo sociale tipici del mondo "globalizzato";
- applicheranno i metodi e le tecniche di intervento professionale appresi nell'ambito delle problematiche fondamentali della ricerca sociologica e degli interventi di servizio sociale.

c) AREA DI APPRENDIMENTO PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ottica dell'inseparabilità della dimensione collettiva dal vissuto individuale e dalle problematiche inerenti alla relazionalità tra soggetti, verranno richieste agli studenti conoscenze fondamentali di carattere psicologico, relative, in particolare, ai disagi e alle problematiche innescate da una dimensione sociale complessiva, che appare sempre più staccarsi da valori consolidati e da schemi normativi comunemente accettati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti:

- applicheranno i metodi e le tecniche di analisi di intervento psicologico allo scopo di analizzare e trattare le situazioni di disagio sociale.

d) AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-FILOSOFICO-ANTROPOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ottica dell'imprescindibilità di una dimensione interdisciplinare, gli studenti dovranno acquisire il senso della profondità temporale e della collocazione storica delle problematiche sociali contemporanee, nonché sapersi riferire in maniera criticamente avvertita ad una dimensione di confronto e comparazione con altre esperienze sociali proprie di diverse aree culturali, allo scopo di un più consapevole orientamento nella società multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti:

- applicheranno le capacità acquisite alla comprensione delle trasformazioni istituzionali, socio-politiche culturali che caratterizzano la società contemporanea, specialmente in

quanto incidano in situazioni di disagio.

e) AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICO-POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti dovranno sapere integrare le conoscenze sociologiche, teoriche e applicative, con gli strumenti offerti dalla scienza giuridica e dalla politologia, onde comprendere le cristallizzazioni normative del mutamento sociale e gli effetti politico-istituzionali delle conflittualità sociali e delle istanze di mutamento che emergono dalla collettività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti applicano gli strumenti di interpretazione giuridica e di analisi politologica acquisiti nell'ambito dell'analisi sociologica e degli interventi operativi tipici delle professioni di aiuto.

f) AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICO-METODOLOGICO-STATISTICO

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti debbono acquisire la capacità di maneggiare, con sufficiente sicurezza, i principali strumenti statistici e metodologici, sia di carattere quantitativo, sia di carattere qualitativo, necessari per la realizzazione di ricerche teoriche e applicative proprie della scienza sociale; dovranno inoltre saperne fare uso corretto e produttivo nell'attività professionale di interpretazione e risposta alle domande sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti applicheranno le conoscenze dei principali strumenti statistici e di analisi economica allo scenario del mutamento politico ed economico, anche nel quadro delle trasformazioni urbane e ambientali nella loro relazione con le esigenze di comprensione e intervento operativo, specie nell'ambito delle politiche di assistenza e sanitarie.

g) AREA DI APPRENDIMENTO SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti dovranno acquisire un'idea chiara e compiuta dei fondamenti teorici del servizio sociale e dei suoi legami con l'emersione storica di esigenze di tutela sociale dei diritti, con la coscienza dei valori umani e delle conquiste di civiltà coinvolti. Dovranno, inoltre, maturare conoscenze e capacità tecnico-operative che possano trovare uso produttivo nelle attività professionali del servizio sociale rese accessibili dalla formazione propria della laurea triennale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti applicheranno le conoscenze e capacità tecnico-operative acquisite, ai fini della comprensione dei fondamenti e delle finalità del servizio sociale, delle sue trasformazioni storiche e delle sue esigenze e problematiche attuali, in modo da coniugare l'inquadramento teorico del fenomeno con le linee di intervento operative.

h) AREA DI APPRENDIMENTO MEDICA

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti di servizio sociale dovranno acquisire le conoscenze mediche strettamente necessarie a comprendere gli aspetti relativi a tale ambito disciplinare nelle varie forme di convivenza sociale allo scopo di interagire correttamente con figure professionali sanitarie nelle attività in cui ciò sia richiesto e necessario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti di Servizio Sociale acquisiranno le nozioni di medicina e di igiene ai fini dell'interazione professionale con gli operatori e le operatrici del servizio sanitario e della comprensione e applicazione delle politiche sanitarie.

i) AREA DI APPRENDIMENTO ALTRE ATTIVITÀ

Conoscenza e comprensione

Gli/le studenti dovranno acquisire le fondamentali competenze linguistiche, con particolare riguardo alla lingua inglese, necessaria per accedere alla letteratura internazionale e ai database di più specifica pertinenza disciplinare; dovranno, inoltre, acquisire le abilità necessarie per il corretto e produttivo uso degli strumenti informatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli/le studenti utilizzeranno le capacità linguistiche e informatiche sia nell'interazione con utenti stranieri, sia nell'analisi comparativa a livello europeo dell'analisi sociologica e degli interventi operativi in ambito sociale.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale forma figure professionali dotate di un'approfondita formazione teorica e metodologica sui fenomeni sociali e culturali. Il percorso formativo apre sbocchi professionali nelle strutture che si occupano delle politiche socio-culturali, delle politiche territoriali, dello sviluppo locale e dei servizi sociali come assistente sociale, sia in ambito pubblico che nelle organizzazioni del privato-sociale. Altre occupazioni sono individuabili nelle amministrazioni pubbliche, ai vari livelli di carriera, e nell'imprenditoria privata, nei campi dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea in Sociologia riguardano le attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Tale percorso formativo delinea una figura professionale dotata di un'approfondita formazione teorica e metodologica sui fenomeni sociali e culturali, in grado di analizzare i principali aspetti sociali e culturali, istituzionali ed organizzativi delle società contemporanee. La laurea in Sociologia consente di operare in diversi contesti professionali all'interno dell'area professionale dei Tecnici dei Servizi Sociali nelle strutture e nelle organizzazioni che si occupano dello sviluppo territoriale e della promozione del benessere sociale.

I laureati della classe di laurea in Servizio Sociale potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali e organizzative.

Il conseguimento del titolo di laurea in Servizio Sociale permette, previo superamento del relativo esame di stato, di svolgere la professione di Assistente Sociale con la funzione di assistere e guidare individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutare i soggetti con disabilità fisiche e mentali a ottenere i trattamenti adeguati; attivare e certificare procedure finalizzate a ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.

Il titolo conseguito nel corso di laurea in Servizio Sociale è requisito necessario per l'accesso all'esame di stato che abilita all'esercizio della professione di assistente sociale presso:

- amministrazioni pubbliche, ovvero Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia;
- strutture private di servizi alla persona, servizi sociali, organizzazioni del terzo settore quali associazioni e cooperative.

Il titolo consente, inoltre, l'accesso alle attività di Assistente Sociale libero professionista.

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale, oltre all'accesso alle lauree di secondo livello, consente l'ingresso nel mondo del lavoro presso istituzioni pubbliche e private.

Per gli studenti che conseguono il titolo nella classe delle lauree in Sociologia, il corso delinea una figura professionale dotata di un'approfondita formazione teorica e metodologica sui fenomeni sociali e culturali, in grado di analizzare i principali aspetti socio-antropologici, istituzionali ed organizzativi delle società contemporanee. La laurea in Sociologia consente quindi di operare in diversi contesti professionali: - nelle strutture e nelle organizzazioni che si occupano dello sviluppo territoriale, come sociologi, tecnici dei servizi sociali, tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi.

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Sociologia e Servizio Sociale (classe L-39/L-40) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di conoscenze di carattere generale e capacità logiche del candidato, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data utile.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISIA. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di studio. Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ad attività di recupero organizzati dal cds, al termine del/i quali è previsto l'accertamento del superamento degli ofa.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in CdS della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico del corso di studio.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione parere della Commissione Didattica.

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente. La/Lo studentessa/studente già iscritto a un corso di laurea può chiedere il passaggio, dietro presentazione di apposita domanda alla Segreteria Studenti. La Commissione Didattica, incaricata della valutazione, (che potrà anche richiedere lo svolgimento di un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute), potrà riconoscere anche tutti i crediti acquisiti nei medesimi settori scientifico disciplinari o in settori affini.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello.

ART. 7 Attività Formative

I percorsi formativi del CdS sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso stesso, i quali assicurano agli/alle studenti/esse una solida preparazione nelle discipline caratterizzanti, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Essi comprendono:

Per la classe L-39

a) attività formative di base (TAF A) negli ambiti disciplinari Sociologico, Giuridico, Psicologico, Politico-Economico-Statistico, Storico-Antropologico-Filosofico-Pedagogico per un totale di 55 CFU;

b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Servizio Sociale, Sociologia, Giuridico, Psicologico e Medico per un totale di 59 CFU;

c) attività formative affini o integrative (TAF C) per un totale di 18 CFU;

d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;

e) attività di Tirocinio per un totale di 18 CFU

f) altre attività formative relative alle Abilità informatiche e telematiche per un totale di 6 CFU

g) attività relative alla preparazione alla della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 6 CFU e per la conoscenza di almeno un lingua straniera (TAF E) per un totale di 6 CFU.

Per la classe L-40

a) attività formative di base (TAF A) nell'ambito disciplinare Sociologico per un totale di 28 CFU;

b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Sociologia, Economico-Statistico, Giuridico-Politologico, Antropologico, Storico-Geografico E Psico-Pedagogico per un totale di 86 CFU;

- c) attività formative affini o integrative (TAF C) per un totale di 18 CFU;
 - d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
 - e) attività di Tirocinio per un totale di 18 CFU
 - f) altre attività formative relative alle Abilità informatiche e telematiche per un totale di 6 CFU
 - f)) attività relative alla preparazione alla della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 6 CFU e per la conoscenza di almeno un lingua straniera (TAF E) per un totale di 6 CFU.
- Le attività formative sono definite nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea.

Gli insegnamenti previsti sono semestrali, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata. Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro CdS della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo accordo con la Scuola interessata.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno/a studente/essa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- Totale di crediti da acquisire: 180 CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/a studente/essa;
- per ogni CFU sono previste 6 ore di lezioni frontali.

- I crediti formativi riservati al tirocinio previsti dal percorso in Servizio Sociale si acquisiscono partecipando alle attività formative preparatorie per un totale di 3 CFU, e per i restanti 15 CFU effettuando esperienze di tirocinio guidato sulla base di un progetto formativo che ogni studente deve concordare con il docente incaricato. Lo svolgimento del tirocinio per entrambi i percorsi è disciplinato da una specifica regolamentazione a cui gli studenti si debbono attenere. Di norma, esso deve essere svolto nel corso del secondo e terzo anno.

- I crediti formativi riservati al tirocinio previsti dal percorso in Sociologia si acquisiscono attraverso diverse modalità formative: laboratori curriculari e integrativi; stage presso enti ed organizzazioni; esperienze ed esercitazioni per la messa in pratica dei metodi della ricerca sociale e della ricerca-intervento sociologica, con la supervisione di un docente incaricato e previa redazione di uno specifico progetto formativo;

attività formative e di ricerca valutate idonee dalla commissione didattica.

Chi intende chiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari per le attività lavorative svolte ovvero per le esperienze formative maturate di livello non universitario, deve presentare idonea documentazione delle attività suddette al vaglio della Commissione didattica incaricata di valutare i piani di studio individuali. Il riconoscimento di crediti per tali attività non può comunque eccedere complessivamente i 12 CFU (art. 4 DM 16.3.07, legge 30/12/2010 n. 240 art. 14 c. 1).

- Tirocini e Stage

- La definizione di un progetto formativo personalizzato e la supervisione da parte di un docente del corso e di un esperto interno all'organizzazione in cui si svolge lo stage o il tirocinio garantiscono la qualità dell'esperienza formativa. Gli accordi con l'Ordine degli Assistenti sociali della regione Marche garantiscono specifici standard di qualità per lo svolgimento dei tirocini formativi con particolare riferimento agli studenti interessati all'iscrizione all'albo degli Assistenti Sociali.

- I tirocini e stage potranno essere realizzati presso le diverse organizzazioni o enti già convenzionati con l'Ateneo. Gli studenti potranno comunque richiedere l'attivazione di nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage presso altre organizzazioni in Italia o in Europa, previa valutazione della congruità con gli obiettivi formativi del corso da parte

dell'ufficio competente. Limitatamente al percorso in Sociologia, lo stage può essere svolto con attività di carattere laboratoriale o esercitazioni di ricerca sociale.

- Per conseguire la laurea è previsto un numero massimo di 19 esami oltre a quelli liberamente scelti dallo studente, alle idoneità, alla prova finale, al tirocinio.

Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dalla Commissione Erasmus secondo le indicazioni del relativo regolamento di Ateneo. La Scuola incentiva tali esperienze all'estero e garantisce la coerenza degli esami sostenuti all'estero con gli obiettivi formativi del CdS.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il percorso formativo della laurea in Sociologia dedica specifica attenzione allo studio della diversità sociale e culturale e della disuguaglianza, nelle loro diverse componenti antropologiche, religiose, storico-giuridiche, socio-economiche, linguistiche e psicologiche. Dal punto di vista metodologico si combinano tradizioni di ricerca qualitative e quantitative. L'intento è di fornire strumenti di conoscenza e di interpretazione sociologici e interdisciplinari relativi al contesto politico, culturale e religioso contemporaneo. Tali strumenti sono finalizzati alle attività di analisi e ricerca sociale, ma forniscono anche una preparazione di base per figure professionali che andranno ad operare nelle istituzioni pubbliche e private, indirizzate ad intervenire nel sociale, anche in vista di un'integrazione attenta alla ricchezza del pluralismo sociale, culturale e religioso, così come agli ostacoli posti dalle disuguaglianze alla partecipazione sociale.

Il percorso di studio offre una preparazione teorica e metodologica pensata per assolvere a compiti di analisi e di intervento a livello territoriale, con particolare riferimento ai contesti politico-istituzionali, urbani, economici e del lavoro. L'obiettivo è di fornire conoscenze di base indispensabili per la ricerca, progettazione, monitoraggio e valutazione delle politiche locali. In tal senso gli aspetti relativi al decentramento amministrativo, alle nuove funzioni delle varie amministrazioni locali, ai nuovi rapporti che si sono instaurati sia con le società locali che con l'Unione Europea, costituiscono un obiettivo formativo centrale. L'esame della normativa e delle dinamiche socio-economiche che interessano i diversi livelli territoriali consente di sviluppare l'analisi degli strumenti e delle risorse normative, politiche e sociali a disposizione dei policy makers locali, nazionali e internazionali. Con ciò si mira ad una formazione finalizzata alle imprese e alle istituzioni che realizzano attività di indagine, progettazione e valutazione delle politiche per lo sviluppo socio-economico delle comunità locali. Si mira cioè a formare operatori dello sviluppo, esperti del mercato del lavoro, delle organizzazioni economiche e di governo del territorio.

Il percorso formativo della laurea in Servizio sociale mira alla formazione di figure professionali in grado di operare nei sistemi di welfare, specie a livello territoriale. In particolare fornisce competenze specifiche volte: a promuovere il benessere dei cittadini; a prevenire e affrontare situazioni di disagio che riguardano i singoli, le famiglie, i gruppi e la comunità; a collaborare alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione dei Servizi Sociali; a valorizzare le risorse provenienti dal volontariato e dalle organizzazioni del privato sociale; a riflettere criticamente, comprendere e analizzare le condizioni di svantaggio. Gli studenti che optano per la laurea nella classe in Servizio Sociale (L-39) possono accedere all'esame di stato che abilita all'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali (sezione B) e all'esercizio della professione nelle amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia) e nelle strutture private di servizi alla persona, nei servizi sociali, nelle organizzazioni del terzo settore (associazioni, cooperative) e come liberi professionisti.

La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel "Regolamento

studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello”.

ART. 9 Propedeuticità

Classe L-39

- Non si può svolgere il Tirocinio prima di aver avuto l'idoneità di "Attività formative per il tirocinio"

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione, tenendo conto di un adeguato bilanciamento del numero di CFU nei due periodi. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del CdS, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli/alle studenti/esse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Per le attività formative integrate che prevedono più moduli di insegnamenti, l'accertamento prevede la valutazione complessiva dei risultati raggiunti dallo/a studente/essa in un unico esame.

Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Per gli/le studenti/esse in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di

disabilità, il CdS prevede specifiche misure integrative/compensative/sostitutive per lo svolgimento degli esami. L'utilizzo delle mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con il/la docente.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La commissione didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate agli/alle studenti/esse: esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS; esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento CFU e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio.

La Commissione è unica per tutti i Corsi della filiera. La sua composizione è deliberata annualmente dal Collegio della Scuola in modo da assicurare la partecipazione di docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi Corsi di studio della Scuola.

La Commissione risponde alle richieste di studenti/esse utilizzando l'account di posta elettronica cdidattica.sociologia@uniurb.it.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/cultrice della materia nominato/a dal Consiglio della Scuola.

Lo/a studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/la docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del/la docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/la docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

I/le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea triennale è nominata, su proposta del/della Presidente della Scuola, dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento, e presieduta dal/dalla medesimo/a o da un/una professore/essa di ruolo da lui/lei individuato/a.

La commissione di laurea triennale è composta da almeno cinque membri, compreso il/la Presidente.

La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche i professori/esse a contratto dell'Ateneo e professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (di carattere teorico o empirico) concordato e sotto la guida di un/a docente Relatore/trice. L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità/competenza conseguite dal/la laureando/a.

L'elaborato può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e riconducibile alla tipologia di seguito elencata:

1. elaborato teorico: elaborazione di una analisi, di tipo prevalentemente compilativo, che preveda l'inquadramento di un problema di ricerca, di un concetto o di una teoria rilevante per la disciplina. L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

2. elaborato empirico: elaborazione di un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea triennale (a mero titolo di esempio: progetto di ricerca, stesura degli strumenti di indagine, analisi di dati di natura qualitativa e/o quantitativa, elaborazione di misure di intervento e politiche di vario tipo), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte operative e le conclusioni del lavoro. L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

La redazione dell'elaborato deve soddisfare dei criteri di: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici.

Si rimanda al documento di dettaglio "Linee guida per la richiesta assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati "

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa. Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

Il titolo viene conseguito nelle 2 fasi di seguito riportate:

1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale: predisposizione e consegna dell'elaborato senza presentazione

L'elaborato una volta approvato dal/dalla Relatore/trice viene valutato dal/dalla Relatore/trice, coadiuvato da due docenti (correlatori/correlatrici) identificati/e dal/dalla Relatore/trice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Il/La Relatore/trice, di concerto con il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e una proposta di attribuzione del punteggio.

Il nominativo del/la Correlatore/correlatrice deve essere indicato e riportato nel frontespizio della tesi .

2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale (art. 13). La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
 - b. della valutazione dell'elaborato finale;
 - c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento;
- proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

N.B. Il/la Relatore/trice non è necessariamente componente della Commissione Finale.

Il/La docente relatore/trice propone il punteggio da attribuire all'elaborato (sulla base dei criteri evidenziati, quali: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici) e lo sottopone alla Commissione Finale.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo fra: 0 e 4 (come indicato da Linee Guida per la richiesta assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati) punti che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Attribuibili se:

- la partecipazione agli organi è stata per almeno 1 anno
 - partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenza motivata per malattia o impegni didattici obbligatori o partecipazione ad esami)
 - l'interessato/a ha presentato istanza
- ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

La Menzione speciale viene, invece, attribuita nel caso in cui la carriera del/la candidato/a abbia raggiunto una media straordinariamente alta. Si attribuisce tenendo conto della media, del numero delle lodi, del conseguimento della laurea in corso e di ogni eventuale altro elemento caratterizzante utile a tal fine e precisamente se:

- la media ponderata degli esami deve essere almeno pari al 29.5/30;
- il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel diploma supplement.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli studenti e le studentesse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il CdS a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del CdS in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno.

La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento degli studenti e delle studentesse di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 3 a 6 anni)
- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU previsti ogni anno dal CdS;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Lo/a studente/essa iscritto/a a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e viceversa.

La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel "Regolamento studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello".

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.

La Commissione Didattica di filiera si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

L'iscrizione contemporanea non può essere effettuata se si è già iscritti ad un corso di laurea della stessa Classe (L-39/L-40).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP).

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale ed

estero;

- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili ad incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

b) Azioni a livello di Scuola:

La Scuola di Economia nomina annualmente una Commissione Orientamento che organizza attività di orientamento per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali. A tale scopo la Commissione risponde a quesiti legati alla scelta del percorso ed organizza colloqui individuali in sede oppure on-line con le persone interessate.

La Commissione Orientamento organizza inoltre specifici Open-day (Luglio-Settembre) e incontri di accoglienza (Ottobre), per presentare agli/alle studenti/esse del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.

Le attività di orientamento in itinere sono assicurate dalla Commissione Orientamento, attraverso colloqui individuali e di gruppo.

Inoltre, attraverso l'attività di tutorato, la Scuola aiuta ad orientare e assistere gli/le studenti/esse lungo tutto il corso degli studi, a renderli/e attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Come ulteriore attività di orientamento in itinere, il Presedente del Corso coadiuvato dai docenti e dal personale della Segreteria Didattica e dell'Ufficio Tirocini, all'inizio di ogni anno accademico, organizza una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage.

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero degli/delle studenti/esse fuori corso, è attivo il progetto di recupero degli/delle studenti/esse fuori corso, realizzato in collaborazione con il Servizio tutorato della Scuola e la Segreteria studenti. A tal fine, nel mese di Ottobre, vengono organizzati degli incontri con almeno un/a docente della Scuola in cui le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di discutere la propria situazione, creando le condizioni per ridisegnare l'attività formativa e riprendere il regolare percorso di studi.

Infine, il CdS, in collaborazione con la Scuola e l'Ateneo, offre numerose iniziative di supporto all'ingresso dei/delle laureati/e nel mondo del lavoro. In particolare, tramite l'Ufficio Stage della Scuola e il Job Placement di Ateneo, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso. Inoltre, l'Ateneo organizza, una volta all'anno, l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Protagoniste dell'evento, insieme a laureandi/e e laureati/e, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali sia con colloqui di recruitment mirati. È prevista, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro. Il CdS, inoltre, organizza visite, nell'ambito dei diversi insegnamenti, che hanno l'obiettivo di mostrare concretamente agli/le studenti/esse le attività, permettendo loro di approfondire varie tematiche dei diversi settori.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del CdS.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano, in particolare, della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il/la Referente del CdS,
- il Gruppo AQ del CdS,
- la Commissione paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

La partecipazione dello/a studente/essa costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/esse, laureandi/e e laureati/e e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli/le studenti/esse e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdS promuove ed incoraggia la partecipazione di studenti/esse ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che studenti/esse conducano in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione della tesi avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio che in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement, di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento. I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera del/della studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere agli/le studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento"

eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adoperano per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO PDS0-2014 - Percorso PERCORSO COMUNE

L-40 - Classe delle lauree in Sociologia

| Tipo Attività Formativa: Base | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|-------------------------------|-----------|---------|--------|--|---|-----------|
| Discipline sociologiche | 28 | 27 - 45 | | SPS/07 12 CFU (settore obbligatorio) | 22810372 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | | A001437 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | | 22810375 - TEORIA SOCIOLOGICA Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | SPS/08 6 CFU (settore obbligatorio) | 22840001 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | SPS/09 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111049 - SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO Anno Corso: 2 | 10 |
| | | | | | I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati | |
| Totale Base | 28 | | | | | 34 |

| Tipo Attività Formativa: Caratterizzante | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|--|-----|---------|--------|--|---|--------|
| Discipline sociologiche | 32 | 24 - 45 | | SPS/07 16 CFU (settore obbligatorio) | 6111009-1 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE) Anno Corso: 2 | 5 |
| | | | | | 6111009-2 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE) Anno Corso: 2 | 5 |
| | | | | SPS/10 6 CFU (settore obbligatorio) | A000856 - SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO Anno Corso: 3 | 6 |

| | | | | | | |
|---|----|---------|--|---|--|----|
| | | | | SPS/12 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 2 | 10 |
| Discipline economico- statistiche | 12 | 12 - 30 | | SECS-P/01 6 CFU (settore obbligatorio) | 22810384 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2 | 6 |
| Discipline giuridico- politologiche | 20 | 9 - 30 | | IUS/09 10 CFU (settore obbligatorio) | A001418-1 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001418 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | | A001418-2 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001418 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | SPS/01 10 CFU (settore obbligatorio) | A000857-1 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A000857 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | | A000857-2 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A000857 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | 22 | 18 - 35 | | M-PSI/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111030 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | M-PSI/05 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111001-1 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111001 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | | 6111001-2 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111001 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | M-STO/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111028 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1 | 6 |

| | | | | | | |
|---|------------|--------------|---------------|-------------------------------------|--|---------------|
| Totale Caratterizzante | 86 | | | | | 80 |
| Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
| Attività formative affini o integrative | 18 | 18 - 45 | | IUS/08 6 CFU (settore obbligatorio) | A000376 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO Anno Corso: 2 | 6 |
| | | | | L-LIN/12 6 CFU | 22810066 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 2) Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | M-FIL/03 12 CFU | 6111039 - FILOSOFIA DELLE RELIGIONI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | 6111050 - FILOSOFIA MORALE Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111036 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 2 | 6 |
| | | | | SPS/07 12 CFU | 6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/08 6 CFU | 23850014 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/09 6 CFU | A002105 - SOCIOLOGIA DEI GENERI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/10 | | |
| | | | | SPS/11 6 CFU | 6111043 - SOCIOLOGIA POLITICA Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/12 12 CFU | 22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati | |
| Totale Affine/Integrativa | 18 | | | | | 60 |
| Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
| A scelta dello studente | 12 | 12 - 24 | | | | |
| Totale A scelta dello studente | 12 | | | | | |
| Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
| Per la prova finale | 6 | 6 - 20 | | | 612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S | 6 |
| Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 6 | 0 - 12 | | | 22810065 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 1) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12 | 6 |
| Totale Lingua/Prova Finale | 12 | | | | | 12 |
| Tipo Attività Formativa: Altro | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
| Abilità informatiche e telematiche | 6 | 0 - 12 | | | 23850018 - ABILITÀ INFORMATICHE Anno Corso: 3 SSD: INF/01 | 6 |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| | | | | | | |
|--------------------------------------|----|--------|--|--|--|----|
| Tirocini formativi e di orientamento | 18 | 0 - 20 | | | A002132 - LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE Anno Corso: 3 SSD: NN | 6 |
| | | | | | A002131 - LABORATORIO DI SOCIOLOGIA Anno Corso: 2 SSD: NN | 6 |
| | | | | | 61180030 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN | 6 |
| Totale Altro | 24 | | | | | 24 |

L-39 - Classe delle lauree in Servizio sociale

| Tipo Attività Formativa: Base | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|--|-----------|---------|--------|---|--|-----------|
| Discipline sociologiche | 22 | 15 - 30 | | SPS/07 6 CFU (settore obbligatorio) | 22810372 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | SPS/08 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111047 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | SPS/09 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111049 - SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO Anno Corso: 2 | 10 |
| Discipline giuridiche | 5 | 5 - 15 | | IUS/09 5 CFU (settore obbligatorio) | A001418-1 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001418 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| Discipline psicologiche | 6 | 6 - 20 | | M-PSI/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111030 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Anno Corso: 3 | 6 |
| Discipline politico-economiche-statistiche | 6 | 6 - 30 | | SECS-S/05 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2 | 6 |
| Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche | 16 | 9 - 30 | | M-STO/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111028 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1 | 6 |
| | | | | SPS/01 10 CFU (settore obbligatorio) | A000857-1 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A000857 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | | A000857-2 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A000857 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| Totale Base | 55 | | | | | 55 |

| Tipo Attività Formativa: Caratterizzante | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|--|-----|---------|--------|---|---|--------|
| Discipline del servizio sociale | 16 | 15 - 30 | | SPS/07 16 CFU (settore obbligatorio) | 6111034 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 2 | 10 |
| | | | | | 22810375 - TEORIA SOCIOLOGICA Anno Corso: 1 | 6 |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| | | | | | | |
|-------------------------------|-----------|---------|--|---|--|-----------|
| Discipline sociologiche | 10 | 9 - 30 | | SPS/12 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 2 | 10 |
| Discipline giuridiche | 11 | 9 - 20 | | IUS/08 6 CFU (settore obbligatorio) | A000376 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO Anno Corso: 2 | 6 |
| | | | | IUS/09 5 CFU (settore obbligatorio) | A001418-2 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001418 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI (AMI)) Anno Corso: 1 | 5 |
| Discipline psicologiche | 16 | 15 - 30 | | M-PSI/05 10 CFU (settore obbligatorio) | 6111001-1 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111001 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | | 6111001-2 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata 6111001 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)) Anno Corso: 1 | 5 |
| | | | | M-PSI/08 6 CFU (settore obbligatorio) | 23850016 - PSICOLOGIA CLINICA Anno Corso: 3 | 6 |
| Discipline mediche | 6 | 6 - 20 | | MED/42 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111044 - IGIENE GENERALE E APPLICATA Anno Corso: 3 | 6 |
| Totale Caratterizzante | 59 | | | | | 59 |

| Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|--|-----|---------|--------|--|---|--------|
| Attività formative affini o integrative | 18 | 18 - 45 | | IUS/08 6 CFU (settore obbligatorio) | | |
| | | | | L-LIN/12 6 CFU | 22810066 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 2) Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | M-FIL/03 12 CFU | 6111039 - FILOSOFIA DELLE RELIGIONI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | 6111050 - FILOSOFIA MORALE Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/04 6 CFU (settore obbligatorio) | 6111045 - GOVERNO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI Anno Corso: 2 | 6 |
| | | | | SPS/07 12 CFU | 6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | 6111051 - SERVIZIO SOCIALE MINORILE Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | A001437 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA Anno Corso: 1 | 6 |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------|--|--|------------------|--|-----------|
| | | | | SPS/08 6 CFU | 23850014 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/09 6 CFU | A002105 - SOCIOLOGIA DEI GENERI Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | SPS/10 | | |
| | | | | SPS/11 6 CFU | | |
| | | | | SPS/12 12 CFU | 22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3 | 6 |
| | | | | | I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati | |
| Totale Affine/Integrativa | 18 | | | | | 60 |

| Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|---|-----------|---------|--------|-----|--------------------|-----------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 - 24 | | | | |
| Totale A scelta dello studente | 12 | | | | | |

| Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|--|-----------|--------|--------|-----|---|-----------|
| Per la prova finale | 6 | 6 - 20 | | | 612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S | 6 |
| Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 6 | 0 - 12 | | | 22810065 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 1) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12 | 6 |
| Totale Lingua/Prova Finale | 12 | | | | | 12 |

| Tipo Attività Formativa: Altro | CFU | Range | Gruppo | SSD | Attività Formativa | CFU AF |
|---|-----------|--------|--------|-----|--|-----------|
| Abilità informatiche e telematiche | 6 | 0 - 12 | | | 23850018 - ABILITÀ INFORMATICHE Anno Corso: 3 SSD: INF/01 | 6 |
| Tirocini formativi e di orientamento | 18 | 0 - 20 | | | A002130 - ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN | 3 |
| | | | | | 6111025 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN | 9 |
| | | | | | A001439 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN | 6 |
| Totale Altro | 24 | | | | | 24 |

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Totale CFU Minimi Percorso | 180 |
| Totale CFU AF | 210 |

ART. 21 Piano degli studi

- a) Dopo aver proceduto alla domanda di iscrizione, gli studenti compilano il proprio piano di studi individuale.
- b) Nel piano degli studi gli studenti dovranno indicare gli insegnamenti scelti.
- c) Le scelte fra gli insegnamenti opzionali sono evidenziate nel presente regolamento e sono chiaramente espresse nella modulistica predisposta per la presentazione del piano degli studi. Nei casi in cui sono previste opzioni fra due o più insegnamenti, il Collegio della Scuola di Scienze Politiche e Sociali si riserva la possibilità di non attivare tutti gli insegnamenti in opzione.

PERCORSO PDS0-2014 - PERCORSO COMUNE**1° Anno**

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|--|-----|---------|--|--|-----------------|------------------|-------------------|------------|
| 22810372 - ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA | 6 | SPS/07 | Base / Discipline sociologiche | Base / Discipline sociologiche | LEZ:36 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111047 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE | 6 | SPS/08 | | Base / Discipline sociologiche | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 22840001 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE | 6 | SPS/08 | Base / Discipline sociologiche | | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| A001437 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA | 6 | SPS/07 | Base / Discipline sociologiche | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 22810375 - TEORIA SOCIOLOGICA | 6 | SPS/07 | Base / Discipline sociologiche | Caratterizzante / Discipline del servizio sociale | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| A000857 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI) | 10 | | | | LEZ:60 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| Unità Didattiche | | | | | | | | |
| A000857-1 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/I | 5 | SPS/01 | Caratterizzante / Discipline giuridico-politologiche | Base / Discipline storico-antropologiche -filosofico-pedagogiche | LEZ:30 | Primo Semestre | Obbligatorio | |
| A000857-2 - ANTROPOLOGIA POLITICA I-II (AMI)/II | 5 | SPS/01 | Caratterizzante / Discipline giuridico-politologiche | Base / Discipline storico-antropologiche -filosofico-pedagogiche | LEZ:30 | Primo Semestre | Obbligatorio | |
| 6111001 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.) | 10 | | | | LEZ:60 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|---|-----|----------|--|---|-----------------|------------------|-------------------|------------|
| Unità Didattiche | | | | | | | | |
| 6111001-1 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/I | 5 | M-PSI/05 | Caratterizzante / Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | Caratterizzante / Discipline psicologiche | LEZ:30 | Primo Semestre | Obbligatorio | |
| 6111001-2 - PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI I, II (AREA MOD. INT.)/II | 5 | M-PSI/05 | Caratterizzante / Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | Caratterizzante / Discipline psicologiche | LEZ:30 | Primo Semestre | Obbligatorio | |
| A001418 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI (AMI) | 10 | | | | LEZ:60 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| Unità Didattiche | | | | | | | | |
| A001418-1 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI I | 5 | IUS/09 | Caratterizzante / Discipline giuridico-politologiche | Base / Discipline giuridiche | LEZ:30 | Secondo Semestre | Obbligatorio | |
| A001418-2 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI II | 5 | IUS/09 | Caratterizzante / Discipline giuridico-politologiche | Caratterizzante / Discipline giuridiche | LEZ:30 | Secondo Semestre | Obbligatorio | |
| 6111028 - STORIA CONTEMPORANEA | 6 | M-STO/04 | Caratterizzante / Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | Base / Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |

2° Anno

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|---|-----|-----------|--|---|-----------------|------------------|-------------------|------------|
| 6111049 - SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO | 10 | SPS/09 | Base / Discipline sociologiche | Base / Discipline sociologiche | LEZ:60 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111033 - STATISTICA SOCIALE | 6 | SECS-S/05 | Caratterizzante / Discipline economico-statistiche | Base / Discipline politico-economiche-statistiche | LEZ:36 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111034 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE | 10 | SPS/07 | | Caratterizzante / Discipline del servizio sociale | LEZ:60 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE | 10 | | | | LEZ:60 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| Unità Didattiche | | | | | | | | |
| 6111009-1 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/I | 5 | SPS/07 | Caratterizzante / Discipline sociologiche | | LEZ:30 | Secondo Semestre | Obbligatorio | |
| 6111009-2 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/II | 5 | SPS/07 | Caratterizzante / Discipline sociologiche | | LEZ:30 | Secondo Semestre | Obbligatorio | |
| 6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO | 10 | SPS/12 | Caratterizzante / Discipline sociologiche | Caratterizzante / Discipline sociologiche | LEZ:60 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| A000376 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO | 6 | IUS/08 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Caratterizzante / Discipline giuridiche | LEZ:36 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|--|-----|----------|--|--|-----------------|---------------------|-------------------|------------|
| 6111045 - GOVERNO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI | 6 | SPS/04 | | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111036 - SCIENZA POLITICA | 6 | SPS/04 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 22810065 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 1) | 6 | L-LIN/12 | Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | LEZ:36 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| A002131 - LABORATORIO DI SOCIOLOGIA | 6 | NN | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | | LAB:150 | Ciclo Annuale Unico | Obbligatorio | Orale |
| A001439 - TIROCINIO | 6 | NN | | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | STA:150 | Ciclo Annuale Unico | Obbligatorio | Orale |
| A002130 - ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL TIROCINIO | 3 | NN | | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | LEZ:18 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |

3° Anno

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|---------------------------------------|-----|-----------|--|--|-----------------|------------------|-------------------|------------|
| 6111030 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO | 6 | M-PSI/04 | Caratterizzante / Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | Base / Discipline psicologiche | LEZ:36 | | Obbligatorio | Orale |
| 22810384 - ECONOMIA POLITICA | 6 | SECS-P/01 | Caratterizzante / Discipline economico-statistiche | | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111044 - IGIENE GENERALE E APPLICATA | 6 | MED/42 | | Caratterizzante / Discipline mediche | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 23850016 - PSICOLOGIA CLINICA | 6 | M-PSI/08 | | Caratterizzante / Discipline psicologiche | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| A000856 - SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO | 6 | SPS/10 | Caratterizzante / Discipline sociologiche | | LEZ:36 | Secondo Semestre | Obbligatorio | Orale |
| 6111039 - FILOSOFIA DELLE RELIGIONI | 6 | M-FIL/03 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Primo Semestre | Opzionale | Orale |
| 6111024 - POLITICHE SOCIALI | 6 | SPS/07 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Primo Semestre | Opzionale | Orale |
| 6111051 - SERVIZIO SOCIALE MINORILE | 6 | SPS/07 | | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Primo Semestre | Opzionale | Orale |
| 23850014 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | 6 | SPS/08 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Primo Semestre | Opzionale | Orale |
| 6111043 - SOCIOLOGIA POLITICA | 6 | SPS/11 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | | LEZ:36 | Primo Semestre | Opzionale | Orale |
| 6111050 - FILOSOFIA MORALE | 6 | M-FIL/03 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Opzionale | Orale |

SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE

| Attività Formativa | CFU | Settore | TAF/Ambito | TAF/Ambito Interclasse | Ore Att. Front. | Periodo | Tipo insegnamento | Tipo esame |
|--|-----|----------|--|--|-----------------|---------------------|-------------------|------------|
| 22810066 - LINGUA E CULTURA INGLESE (MOD. 2) | 6 | L-LIN/12 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Opzionale | Orale |
| A002105 - SOCIOLOGIA DEI GENERI | 6 | SPS/09 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Opzionale | Orale |
| 22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA | 6 | SPS/12 | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative | LEZ:36 | Secondo Semestre | Opzionale | Orale |
| 612623 - PROVA FINALE | 6 | PROFIN_S | Lingua/Prova Finale / Per la prova finale | Lingua/Prova Finale / Per la prova finale | PRF:0 | Ciclo Annuale Unico | | Orale |
| A002132 - LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE | 6 | NN | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | | LAB:150 | Ciclo Annuale Unico | Obbligatorio | Orale |
| 61180030 - STAGE | 6 | NN | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | | STA:150 | Ciclo Annuale Unico | Obbligatorio | Orale |
| 6111025 - TIROCINIO | 9 | NN | | Altro / Tirocini formativi e di orientamento | STA:225 | Ciclo Annuale Unico | Obbligatorio | Orale |
| 23850018 - ABILITÀ INFORMATICHE | 6 | INF/01 | Altro / Abilità informatiche e telematiche | Altro / Abilità informatiche e telematiche | LEZ:36 | Primo Semestre | Obbligatorio | Orale |



PIANO DI STUDI A TEMPO PIENO
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE
SOCIOLOGIA INTERCLASSE L-40
Anno Accademico 2023/2024

| 1°anno | SSD | CFU | TAF |
|---|-----------|------------|-----|
| Antropologia politica I-II (AMI) | SPS/01 | 10 | B |
| Istituzioni di sociologia | SPS/07 | 6 | A |
| Teoria Sociologica | SPS/07 | 6 | B |
| Psicologia sociale e dei gruppi I, II | M-PSI/05 | 10 | B |
| Storia della Sociologia | SPS/07 | 6 | A |
| Sociologia della comunicazione | SPS/08 | 6 | A |
| Storia contemporanea | M-STO/04 | 6 | B |
| Diritto pubblico e delle autonomie locali (AMI) | IUS/09 | 10 | B |
| 2°anno | | | |
| Diritto costituzionale italiano ed europeo | IUS/08 | 6 | C |
| Sociologia del Diritto | SPS/12 | 10 | B |
| Metodologia e tecniche della ricerca sociale (I,II) | SPS/07 | 10 | B |
| Scienza politica | SPS/04 | 6 | C |
| Sociologia economica e del lavoro | SPS/09 | 10 | A |
| Statistica sociale | SECS-S/05 | 6 | B |
| Lingua e cultura inglese (mod. 1) | L-LIN/12 | 6 | E |
| Laboratorio di sociologia | | 6 | F |
| 3°anno | | | |
| Economia politica | SECS-P/01 | 6 | B |
| Psicologia dello sviluppo | M-PSI/04 | 6 | B |
| Sociologia del territorio | SPS/10 | 6 | B |
| Abilità informatiche (idoneità) | INF/01 | 6 | F |
| N.1 insegnamento in opzione fra i seguenti: | | | |
| Filosofia delle religioni | M-FIL/03 | 6 | C |
| Sociologia della devianza | SPS/12 | 6 | C |
| Filosofia morale | M-FIL/03 | 6 | C |
| Lingua e cultura inglese (mod.2) | L-LIN/12 | 6 | C |
| Politiche sociali | SPS/07 | 6 | C |
| Sociologia dei generi | SPS/09 | 6 | C |
| Sociologia politica | SPS/11 | 6 | C |
| Sociologia dell'educazione | SPS/08 | 6 | C |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| Laboratorio di ricerca sociale | | 6 | F |
| Stage | | 6 | F |
| Prova finale | | 6 | E |
| TOTALE CREDITI | | 180 | |



PIANO DI STUDI A TEMPO PARZIALE
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE
SERVIZIO SOCIALE INTERCLASSE L-39
Anno Accademico 2023/2024

| 1°anno | SSD | CFU | TAF |
|--|------------|------------|------------|
| Antropologia politica I-II (AMI) | SPS/01 | 10 | A |
| Istituzioni di sociologia | SPS/07 | 6 | A |
| Teoria Sociologica | SPS/07 | 6 | B |
| Psicologia sociale e dei gruppi I, II | M-PSI/05 | 10 | B |
| 2°anno | | 32 | |
| Principi e fondamenti del servizio sociale | SPS/08 | 6 | A |
| Storia contemporanea | M-STO/04 | 6 | A |
| Diritto pubblico e delle autonomie locali (AMI) | IUS/09 | 10 | A/B |
| Storia della Sociologia | SPS/07 | 6 | C |
| 3°anno | | 28 | |
| Metodi e tecniche del servizio sociale | SPS/07 | 10 | B |
| Lingua e cultura inglese (mod.1) | L-LIN/12 | 6 | E |
| Governo e organizzazione dei servizi sociali | SPS/04 | 6 | C |
| Attività formative per il tirocinio | | 3 | F |
| Tirocinio | | 6 | F |
| 4°anno | | 31 | |
| Sociologia del Diritto | SPS/12 | 10 | B |
| Sociologia economica e del lavoro | SPS/09 | 10 | A |
| Statistica sociale | SECS-S/05 | 6 | A |
| Diritto costituzionale italiano ed europeo | IUS/08 | 6 | B |
| 5°anno | | 32 | |
| Psicologia clinica | M-PSI/08 | 6 | B |
| Psicologia dello sviluppo | M-PSI/04 | 6 | A |
| Igiene generale ed applicata | MED/42 | 6 | B |
| Abilità informatiche (idoneità) | INF/01 | 6 | F |
| N.1 insegnamento a scelta fra i seguenti: | | | |
| Filosofia delle religioni | M-FIL/03 | 6 | C |
| Filosofia morale | M-FIL/03 | 6 | C |
| Lingua e cultura inglese (mod.2) | L-LIN/12 | 6 | C |
| Politiche sociali | SPS/07 | 6 | C |
| Servizio sociale minorile | SPS/07 | 6 | C |
| Sociologia della devianza | SPS/12 | 6 | C |
| Sociologia dei generi | SPS/09 | 6 | C |
| Sociologia dell'educazione | SPS/08 | 6 | C |
| 6°anno | | 30 | |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| Tirocinio | | 9 | F |
| Prova finale | | 6 | E |
| TOTALE CREDITI | | 180 | |



PIANO DI STUDI A TEMPO PARZIALE
CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE
SOCIOLOGIA INTERCLASSE L-40
Anno Accademico 2023/2024

| 1°anno | SSD | CFU | TAF |
|---|-----------------------|------------|------------|
| Antropologia politica I-II (AMI) | SPS/01 | 10 | B |
| Istituzioni di sociologia | SPS/07 | 6 | A |
| Teoria Sociologica | SPS/07 | 6 | B |
| Psicologia sociale e dei gruppi I, II | M-PSI/05 | 10 | B |
| | | 32 | |
| 2°anno | | | |
| Sociologia della comunicazione | SPS/08 | 6 | A |
| Storia della Sociologia | SPS/07 | 6 | A |
| Storia contemporanea | M-STO/04 | 6 | B |
| Diritto pubblico e delle autonomie locali (AMI) | IUS/09 | 10 | B |
| | | 28 | |
| 3°anno | | | |
| Metodologia e tecniche della ricerca sociale (I,II) | SPS/07 | 10 | B |
| Scienza politica | SPS/04 | 6 | C |
| Lingua e cultura inglese (mod. 1) | L-LIN/12 | 6 | E |
| Laboratorio di Sociologia | | 6 | F |
| | | 28 | |
| 4°anno | | | |
| Diritto costituzionale italiano ed europeo | IUS/08 | 6 | C |
| Sociologia del Diritto | SPS/12 | 10 | B |
| Sociologia economica e del lavoro | SPS/09 | 10 | A |
| Statistica sociale | SECS-S/05 | 6 | B |
| | | 32 | |
| 5°anno | | | |
| Economia politica | SECS-P/01 | 6 | B |
| Psicologia dello sviluppo | M-PSI/04 | 6 | B |
| Sociologia del territorio | SPS/10 | 6 | B |
| Abilita informatiche (idoneità) | INF/01 | 6 | F |
| N.1 insegnamento in opzione fra i seguenti: | | | |
| Filosofia delle religioni | M-FIL/03 | 6 | C |
| Sociologia della devianza | SPS/12 | 6 | C |
| Filosofia morale | M-FIL/03 | 6 | C |
| Lingua e cultura inglese (mod. 2) | L-LIN/12 | 6 | C |
| Politiche sociali | SPS/07 | 6 | C |
| Sociologia dei generi | SPS/09 | 6 | C |
| Sociologia politica | SPS/11 | 6 | C |
| Sociologia dell'educazione | SPS/08 | 6 | C |
| | | 30 | |
| 6°anno | | | |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| <i>Insegnamento a libera scelta</i> | | 6 | D |
| Laboratorio di ricerca sociale | | 6 | F |
| Stage | | 6 | F |
| Prova finale | | 6 | E |
| | TOTALE CREDITI | 180 | |